

# Proposta di lettura per classi

a cura del Centro di risorse didattiche e digitali

Luisa Mattia e Luigi Ballerini

**COSA SAREMO POI**

Lapis edizioni, 2017

## I contenuti

Si legge di riflessioni e azioni di ragazzi e adulti coinvolti in una vicenda di tentativo di suicidio di una ragazza quattordicenne, che compie il gesto in seguito a una delusione/truffa amorosa e a continue vessazioni nel tempo. L'analisi dei pensieri e dei comportamenti dei ragazzi è descritta con grande profondità e umanità.

## Punti forti

- Il libro propone modelli e tipologie di personalità in cui i ragazzi possono facilmente rispecchiarsi.
- Senza proporre modelli stereotipati, la storia lascia intendere carenze relazionali e fragilità.
- I dialoghi sono assolutamente realistici.
- Vengono portate soluzioni possibili a una situazione molto complicata.
- Si restituiscono freschezza e occasione di riparazione che permettono di andare oltre.
- Il mondo degli adulti è presente e si fa carico (purtroppo a volte solo parzialmente) della situazione, anche se non in modo sempre costruttivo.
- Il testo è scorrevole, con un buon ritmo: si presta bene per una lettura in classe.

## Classe consigliata

II o III media

## Punti critici

- Troppi insegnanti sembrano completamente digiuni di media digitali.
- L'esistenza delle chat di classe è un dato di fatto (anche se i ragazzi sono solo quattordicenni), così come la partecipazione dei docenti interessati alle chat dei ragazzi.
- Alcuni insegnanti sono amici su Facebook con allievi "attivi".

## Spunti di riflessione per un approfondimento in classe

- Il leader negativo non è stato visto dal mondo adulto come un ragazzo in difficoltà. La mancanza di presa a carico del suo vissuto in generale e del suo "debito sociale" contratto con questa vicenda lo porta a reiterare dei comportamenti non benefici per sé e né per gli altri.
- Lo stesso leader negativo scompare dal contesto scolastico senza "abbastanza" rumore. Sembra che sia destinato così, e nessuno si pone troppi problemi o pensieri. Potrebbe essere un punto importante su cui fare riflettere la classe.